



Il Palazzo Comunale di Velletri

“FACCIAMO “EXPERIENTIA” di Integrazione.

Dalle menti del “Torno Subito 2016”, un progetto per tutti che smussa le diversità.

Barche che affondano. Spiagge di uomini e derive. A volte si trattano di morti, altre di morte speranze. Noi siamo solo scogli da toccare, a cui aggrapparsi per non affondare. Ogni giorno, mentre consumiamo il nostro pasto quotidiano, le testate giornalistiche televisive (e non solo) ci mostrano gli occhi pieni, tremanti e affaticati di uomini, di donne e di bambini in preda alle loro aspettative di vita. Occhi in fuga dagli sguardi severi della violenza. Noi siamo solo rifugi di emergenza in cui sentirsi salvi e al riparo.

“Experientia” è un progetto figlio dell’integrazione, partorito dall’idea di Alessia Murgi che, per conto di “Torno Subito 2016”, il bando della Regione Lazio volto a stimolare l’estro giovanile, è tornata a Velletri, dopo un semestre speso presso la “Queen’s University” di Belfast, per far fruttare la sua esperienza all’interno dell’Assessorato alle Politiche Sociali, al seguito dell’Assessore Giulia Ciafrei e dei due brillanti studenti di Scienze Politiche, Vittorio Valentini e Riccardo Caponi.



“Experientia” è stato pensato come un percorso che, attraverso l’esperienza della diversità, porta al suo accoglimento e, conseguentemente, alla sua demistificazione. L’imperativo è quello della ricerca del senso: scavarsi l’uno con l’altro e l’uno nell’altro, nella profondità delle nostre convinzioni, credenze e opinioni, porterà alla comprensione della molteplicità dei punti di vista esistenti. Tutto ciò sarà possibile attraverso l’organizzazione di workshop, laboratori, luoghi di incontro e di dialogo, dove, uniti in un unico grande micro-mondo, immigrati, rifugiati e cittadini locali potranno attingere alla diversità, unirsi e, così, congiungersi. Contaminarsi, quindi, facendo “Experientia” dell’altro.

“Experientia”, lemma latino, madre dell’italiano “esperienza”, compone un acronimo che indica un preciso percorso conoscitivo: E come Esperienza che, contrastando la X come Xenofobia, la P come la Percezione del Pericolo, la E come l’Etnocentrismo, la R come Rifiuto della diversità, la I come Ignoranza, la E come Emarginazione, la N come Nazionalismo dilagante, la T come Terrore e Terrorismo, la I come Intolleranza, conduce alla A come Accoglienza.

“Experientia” significa sradicamento dall’individualismo egoista mediante la condivisione di conoscenze, saperi, idee, produzioni culturali, intellettuali, creazioni, narrazioni, e così via. Per questo “Experientia” è anche reciprocità: è un invito bidirezionale alla donazione e alla ricezione.

I due centri di accoglienza per rifugiati presenti sul nostro territorio, lo SPRAR (Sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati) e il CAS (centro di accoglienza straordinaria), hanno coordinato e

